

**VI Commissione Consiliare Permanente
del 25 ottobre 2022**

Presidenza

Presidente Fiola (Partito Democratico)

L'anno duemilaventidue, il giorno 25 del mese di ottobre, alle ore 10,30, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata, in presenza, presso la Sala "G. Siani" del Consiglio regionale della Campania, Centro Direzionale di Napoli, isola F/13, con il seguente

Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) **Proposta di legge:** *"Promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani"* - **Reg. Gen. n. 258** - Ad iniziativa dei consiglieri Mocerino, Oliviero e Casillo - **Assegnata per l'esame.**

Assistono alla seduta

Il dirigente II UD, Enrico Gallipoli, la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotalanza e l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta.

La seduta ha inizio alle ore 10.58.

PRESIDENTE (Fiola): Buongiorno a tutti. Verificata la validità della Seduta, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1

"Approvazione verbale della seduta precedente"

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 24/XI Leg.ra dell'11 ottobre 2022. Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2

"Comunicazioni del Presidente"

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che la proposta di legge di cui al punto 3 all'ordine del giorno dell'odierna seduta, contrassegnata con numero di Registro Generale 258, ad iniziativa dei consiglieri Mocerino, Oliviero e Casillo, e cofirmata successivamente all'assegnazione anche dal consigliere Volpe, avente ad oggetto: *"Promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani"*, è stata riassegnata per l'esame.

Informo che provvederò anche io a cofirmare la proposta di legge.

Un'altra comunicazione sottopongo all'attenzione della Commissione: riguarda le osservazioni espresse sull'attuazione della legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2022 - articolo 37, comma 1, lettera a). Modifiche alla Legge regionale n. 11 del 2007 "Istituzione dell'elenco dei direttori e dei coordinatori di Ambito", di cui al Punto 4 della seduta del 6 settembre scorso che, per le figure del coordinatore e del direttore, nella parte dei requisiti previsti sia per i titoli che per gli anni di esperienza, necessita di alcune ulteriori integrazioni.

La Commissione concorda.

Non essendoci obiezioni, così resta stabilito.

Punto 3

Proposta di legge: *"Promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani"* - **Reg. Gen. n. 258** - Ad iniziativa dei consiglieri Mocerino, Oliviero e Casillo - **Assegnata per l'esame**

PRESIDENTE (Fiola): In ordine al provvedimento, per la Giunta regionale è stata invitata l'assessore Fortini, Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili, che proprio ieri ha comunicato l'impossibilità della partecipazione alla Commissione.

Sono stati invitati anche il direttore generale all'Istruzione, la dottoressa D'Urso, la dirigente all'Istruzione, la dottoressa Mancinelli, ed il dirigente alle Politiche Sociali, il dottor Pagliarulo. Al momento, nessuno degli invitati, da parte della direzione è intervenuto, né hanno trasmesso comunicazioni alla struttura della Commissione. Per la direzione Università, era stato invitato l'ingegnere Merola, anch'egli non ha comunicato nulla.

Come già anticipato nelle Comunicazioni, la proposta di legge che andremo ad incardinare, che nel dettaglio vi illustrerà il proponente, il consigliere Mocerino, è finalizzata all'adozione di misure di sensibilizzazione rivolte in particolare ai giovani ed ai giovanissimi studenti campani, relativamente all'impegno civico, all'attivismo ed al senso di solidarietà, all'interno delle Istituzioni scolastiche ed universitarie della Regione Campania.

Mi complimento con il consigliere Mocerino, proprio perché con i fatti di cronaca che stiamo vivendo, ed anche le azioni che ha intrapreso la Giunta, relativamente alla manifestazione riguardante la pace - proprio pochi giorni fa ne discutevo pure con il Presidente - ai tempi miei, della Scuola, quest'iniziativa sarebbe partita proprio dagli studenti.

Oggi, ci troviamo di fronte al fatto che nessuno prende un'iniziativa, neanche i giovanissimi, relativamente a questo tema, quindi, è il caso, proprio come ha messo in campo il consigliere Mocerino, di iniziare delle azioni di sensibilizzazione per far rivivere, un'altra volta, nei nostri giovani, quel senso di appartenenza dei valori che purtroppo, proprio in quest'epoca, si sono persi.

Consigliere Mocerino, le cedo la parola per l'illustrazione della proposta.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Saluto lei, la struttura tecnica della Commissione che lei presiede e un ringraziamento per la presenza e per la partecipazione ai lavori a tutti i colleghi.

Prima di passare velocemente all'illustrazione di questa proposta di legge, avverto il dovere ed il sentimento di ringraziarla per la tempestività, per la solerzia con la quale ha posto all'ordine del giorno di questa Commissione tale proposta di legge, sintomo non solo di sensibilità istituzionale, ma di concretezza e voglia di fare.

La ringrazio per aver voluto sottoscrivere questa proposta di legge, chiarendo che è una proposta di legge assolutamente aperta ad ogni contributo migliorativo, ad ogni modifica, quindi, è aperta anche a chi dei colleghi vorrà cofirmarla insieme a noi.

Ho velocemente riletto la relazione illustrativa che io stesso ho presentato e mi sono accorto che c'è una serie abbastanza consistente di errori di battitura, mi scuso per questo, purtroppo accade e me ne scuso.

Come il Presidente ha già introdotto, la promozione della settimana dell'impegno civico e politico può apparire una proposta di legge presuntuosa, ma non lo è assolutamente, credo che possa essere definita leggermente ambiziosa perché tende, o almeno si propone, di riavvicinare i cittadini, in particolar modo i più giovani, alle istituzioni e, perché no, anche alla politica. Questo, prendendo in considerazione un dato incontrovertibile che è il crescente astensionismo che si registra ogni qualvolta ci si reca alle urne.

Abbiamo un *trend* in crescita purtroppo, dell'astensionismo che altro non è che disaffezione verso la politica e soprattutto sfiducia verso le Istituzioni. Allora, l'idea di promuovere quest'iniziativa coinvolgendo soprattutto i giovani, e non possiamo farlo che attraverso le Scuole.

È fondamentale, credo, il coinvolgimento delle scuole, infatti, è prevista anche una sorta di premialità per quelle scuole che vorranno produrre dei progetti; poi, sono previste anche, nel corso di questa settimana, una serie di iniziative pubbliche che prevedono la partecipazione dei

giovani, in particolar modo, e di quanti vorrebbero e vorranno riavvicinarsi alla politica ed alle istituzioni. Solo così potremmo invertire questo *trend* e soprattutto credo che questa possa essere la strada – ribadisco – non presuntuosa, ma forse ambiziosa di colmare o tentare di colmare o almeno di ridurre, questo solco sempre più profondo che divide i cittadini dalla politica e dalle istituzioni.

Non intendo dilungarmi oltre. Affido al presidente Fiola il prosieguo dei lavori, nella modalità che ella vorrà ritenere più opportuna per fare in modo che questa proposta di legge sia condivisa il più possibile, sia aperta il più possibile, tenendo conto che abbiamo un fattore contro il quale combattiamo, che è il fattore tempo, quindi, se riuscissimo a fare bene e presto, sarebbe cosa buona e giusta. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie consigliere Mocerino, sposa pienamente le mie intenzioni, anche perché ne abbiamo necessità. Proporrei alla Commissione di fare qualche iniziativa, sono sempre stata dell'idea di reintrodurre l'Educazione Civica come materia a scuola, sarebbe un bel passo avanti se questo Consiglio regionale potesse essere protagonista, anche in Conferenza Stato-Regioni, per il reinserimento di questa materia fondamentale. È vero che i ragazzi fanno altre attività, anche attraverso iniziative come Scuola Viva, però dare un'impronta istituzionale e di tutto quello che può per essere il mondo dei valori che, uniti a quelli dell'impegno civico e, perché no, anche dell'impegno politico, possano ridare ai nostri ragazzi un cambiamento in una direzione che servirebbe proprio per quello che queste giovani generazioni stanno vivendo. C'è qualche intervento da parte degli altri Consiglieri? Consigliere Ciampi, prego.

CIAMPI (M5S): Condividiamo a pieno la necessità di valorizzare l'educazione alla cittadinanza democratica tra i giovani, quindi, nelle scuole di ogni ordine e grado che sono i luoghi per eccellenza deputati alla formazione della crescita.

Siamo altresì convinti che sia necessario dare centralità e trasversalità all'apprendimento e all'impegno civico quale elemento strategico rispetto ai profili democratici, che la Costituzione affida alle scuole, delle Istituzioni tutte, ma crediamo che la proposta di legge in discussione oggi non rappresenta una risposta adeguata per sviluppare l'impegno civico, politico ed infondere energia alla democrazia e alle sue istituzioni.

Il punto debole di questa proposta di legge, sulla quale ci asteniamo, lo preannuncio, è il sostegno economico, l'impegno economico previsto. La legge ha un'ambizione forte, però pensare di portare avanti quest'operazione con appena 50 mila euro, mi sa tanto di uno spot. Poi, è chiaro, per la manifestazione della pace di venerdì, la Giunta ha stanziato fino a 300 mila euro, sono perfettamente d'accordo con la manifestazione alla quale parteciperò, però fare una manifestazione di una giornata, impegniamo fino a 300 mila euro e poi un'iniziativa ambiziosa, valida....

(voci sovrapposte)

PRESIDENTE (Fiola): Consigliere, siamo solo all'inizio della proposta di legge, ci sarà la fase emendativa e la fase delle audizioni. Insieme, in Consiglio regionale, potremo scegliere di metterci un milione di euro. La fase della votazione, quindi, della dichiarazione di astensione, sarà successiva.

Il Gruppo da lei rappresentato presenterà una proposta emendativa da 1 milione di euro e tutti insieme dichiareremo il nostro intento.

CIAMPI (M5S): Perfetto, grazie Presidente. Ci siamo con lo spirito, speriamo che in sede emendativa si possa rivedere il finanziamento di 50 mila euro, che è veramente irrisorio. Pensare di fare un'opera di questo tipo con 50 mila euro, in tutta la Campania, sembra una cosa limitata, a meno che non si faccia una giornata.

Poi, come dice il Presidente, l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle Scuole. Voglio ricordare la legge del 20 agosto 2019 n. 92 che reca proprio l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica che dobbiamo

sviluppare, così come il decreto ministeriale del 7 gennaio 2021 n. 9, recante “Collaborazioni scuola-territorio per l’attuazione di esperienze extrascolastiche di educazione civica”. Già sfruttando questo decreto, siamo in grado di fare quelle iniziative sul territorio, di fare quel coordinamento tra scuola e società civile.

Al presidente Mocerino, non penso che combattiamo la disaffezione dalla politica solo con l’educazione civica, qui entra in gioco tutto il mondo della politica e fare anche autocritica se oggi abbiamo un astensionismo di circa il 50 per cento.

Tutto fa brodo, operiamo anche nel campo delle scuole. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Magari dovremmo riflettere anche sull’improvvisazione politica, senza un percorso si nasce e si muore politici nel giro di pochi anni. Dovremmo riflettere sull’operato che mettono in campo tutti i partiti. Penso che questa proposta di legge, proprio perché fatta nelle scuole -penso che lei abbia letto- i principali attori di questa proposta di legge sono le scuole, non ci dà più costi sostenuti fare delle iniziative nelle scuole. Penso che per questo la proposta si riducesse ad un contributo economico. Passo la parola al proponente per la risposta.

MOCERINO (De Luca Presidente): Grazie Presidente. Solo per ribadire che il concetto cardine è quello che lei ha espresso nell’interloquire con il collega Ciampi che ringrazio per il suo intervento perché in effetti ha aperto uno squarcio su un argomento fondamentale, che è quello della dotazione economica a disposizione.

Devo chiedere scusa al collega Volpe che voleva intervenire sull’argomento, ho preso prima io la parola, sono certo che lo farà di qui a poco.

Sì, è assolutamente aperta la proposta ed i 50 mila euro, che hanno solo l’intento di accendere l’attenzione su questa tematica, chiaramente in corso d’opera, nel corso di esame della proposta di legge, nelle Sedute che verranno, soprattutto perché questa legge sarà anche sottoposta doverosamente al vaglio della Commissione

Bilancio, in quella sede auspico che tutti possiamo proporre un aumento della dotazione economica. Concludo definitivamente con una piccola soddisfazione, quella di aver raccolto la condivisione dello spirito di questa proposta di legge, questo mi gratifica, mi onora soprattutto per quello che insieme sicuramente riusciremo a fare. Grazie.

PRESIDENTE (Fiola): Come anticipato dal consigliere Mocerino, la parola al consigliere Volpe.

VOLPE (Partito Socialista Italiano - Campania Libera): Grazie presidente Fiola. Volevo complimentarmi con il collega Mocerino, in realtà è da questi segnali che davvero possiamo provare a cambiare le cose. In maniera assolutamente convinta ho firmato perché condivido nella sua interezza la proposta di legge. È chiaro che non è che possiamo cambiare il mondo in un secondo, secondo me, questo è un segnale che va in quella direzione perché ci sono tante cose da modificare nel percorso scolastico. Sentivo dire rispetto all’educazione civica, il problema è che è cambiato il modo di comunicare, la nostra capacità di attenzione sul mondo, sulle notizie, è cambiata, basti pensare che con i social abbiamo una capacità di attenzione di pochi secondi, poche righe e andiamo avanti. Tornare a parlare ai ragazzi di impegno civico, di educazione civica, di partecipazione, di senso delle istituzioni, credo sia una cosa davvero importante.

Ci attiveremo tutti per emendare la legge ed aumentare la capacità di spesa. Complimenti al collega Mocerino e grazie. Buon lavoro.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie collega Volpe. Cedo la parola al collega Iovino.

IOVINO (Italia Viva): Voglio fare innanzitutto i complimenti al collega Mocerino il quale si vede che è un uomo di esperienza in Consiglio regionale. L’essenza di quella partecipazione che deve essere legata all’istituzione si deve, in un certo senso, trasferire a quelle che sono le future

generazioni. Prestare nuovamente attenzione al mondo della scuola, nel momento in cui la scuola, anche noi come Regione Campania, abbiamo difficoltà a dialogare, trovare un modello di dire: siamo qua, vi aspettiamo, diamo la possibilità alle scolaresche, agli studenti, alle istituzioni scolastiche di poter interagire continuamente, potrebbe essere un modello virtuoso permanente, non da una settimana.

Poter partire dall'impegno civico e, in un certo senso, immaginare periodicamente la possibilità di poter istituire, nelle Commissioni, nei lavori delle audizioni, che i temi sono tanti che affrontiamo anche nelle Commissioni che legano qual è il futuro di una professione, qual è il futuro di una curvatura di un'istituzione scolastica, qual è l'impegno del lavoro. Potremmo, da questo punto di partenza, che era l'atto costitutivo. Dar vita ad una società, ho bisogno di fare l'atto costitutivo, poi faccio il Regolamento etico, poi faccio il Regolamento per i lavoratori, faccio il Regolamento per la pausa. Potrebbe essere, questo, l'atto di partecipazione che va in linea con quella che è la linea democratica invocata nella Costituzione, ma va in linea in quella che è la formazione e la partecipazione degli studenti ad una vita sociale.

La scuola è tra le prime istituzioni, la incontriamo a sei anni, siamo obbligati ad andare a scuola, altrimenti in modo coatto vengono a casa e ci portano ad educarci, a formarci.

Dovremmo dire tante cose, forse a volte dobbiamo confrontarci anche su questi temi perché sulla dispersione, a volte, abbiamo dei dati che sono veramente sconcertanti.

Questa proposta di legge va anche nella direzione in cui a scuola non è che si sta solo seduti nel banco e non si impara la lezione o la si impara in un modo meccanico. La scuola è anche un modo per partecipare alle istituzioni, è un modo per dare un contributo, se dovessero partecipare nelle Commissioni, quando il tema è decidere qual è l'orario scolastico, se deve essere flessibile o non deve essere flessibile, se ci deve essere una proposta per un'integrazione, se i modelli formativi devono essere integrati. Naturalmente, questo potrebbe coinvolgere anche gli istituti

professionali, coinvolgere la formazione professionale e capire le curvature in che direzione devono andare sulla formazione del cittadino e la formazione degli studenti.

Mi associo ai complimenti fatti da Volpe, penso di tutta la mia squadra di Italia Viva nei confronti del presidente Mocerino, ritengo che sia una legge che debbano seguire tutti i Consiglieri regionali e debbano sottoscrivere tutti i Consiglieri regionali. Naturalmente sarà, nella fase emendativa, il presidente Mocerino a suggerire quali sono i punti di partenza dai quali naturalmente fare i primi emendamenti. Ciampi diceva della questione economica.

A volte, quando si parte e si spara nel mucchio è un modo per darsi un po' le arie, trovo che sia equilibrata la proposta, l'equilibrio deve venire dalla discussione, soprattutto quando si tratta di denaro pubblico, quando si tratta di spesa pubblica, deve fare leva su quello che è il piano emotivo, economico ed emozionale per dare un risultato, cosa che è accaduta nei confronti del collega Volpe perché non è una proposta di legge che spara nel mucchio, ma è una proposta di legge che vuole trovare un equilibrio in Commissione, un equilibrio in Aula e avere, in un modo energico, la possibilità di metterla in equilibrio anche economicamente.

Grazie a tutti voi. Grazie al presidente Mocerino.

PRESIDENTE (Fiola): L'abbiamo affidata al collega Volpe, interloquirà con la Giunta, si farà promotore anche attraverso i canali istituzionali con la Giunta affinché si possa prevedere un impegno economico maggiore ed uno sforzo maggiore anche da parte delle scuole.

Così è deciso, la Commissione approva.

Collega Lettieri, prego.

LETTIERI (De Luca Presidente): Non per aggiungere altro a quanto detto dal mio Capogruppo, mi associo ai complimenti fatti dagli altri colleghi perché questa proposta di legge coglie un punto importante in quanto i giovani sono figli di una generazione disillusa, talvolta non ci credono neanche nella politica. Mentre i loro genitori ci hanno creduto, sono stati delusi e

hanno smesso di crederci, loro, figli di questa generazione, non hanno mai cominciato a crederci. Credo fortemente in questa proposta. Sulle risorse economiche, che dire, bisognerà partire sempre da qualche punto, quindi, partiamo da questa somma con l'ambizione di aumentarla. Annuncio la mia sottoscrizione a tale proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Grazie collega Lettieri. Proporrei di stabilire l'iter da seguire e fisserei per martedì prossimo la data in cui far pervenire i nominativi dei soggetti partecipanti alle audizioni.

Vi sarà poi comunicata la data in cui svolgeremo le audizioni.

La Commissione approva.

Non ci sono altri argomenti all'ordine del giorno, per cui, dichiaro chiusa la Commissione. Grazie e buona giornata.

I lavori terminano alle ore 11.30.

Visto:

La Funzionaria

Mariagrazia Galeotalanza